

ALL. C.C.N. 4/2017

CONVENZIONE
SISTEMA BIBLIOTECARIO TERRITORIALE
GENNARGENTU MANDROLISAI

L'anno duemila____, il giorno ____del mese di ____ in Sorgono, Via Bulgaria, presso la sede della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge

TRA

- il **Comune di Aritzo** (C.F./P.I. 00160010914), in persona del Sindaco Gualtiero Mameli, nato ad Aritzo (NU) il 13.08.1963, domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale MMLGTR63M13A407L) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del ____;
- il **Comune di Atzara** (C.F./P.I.), in persona del Sindaco Alessandro Corona, nato a (NU) il _____, domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del ____;
- il **Comune di Austis** (C.F./P.I. 0018590911), in persona del Commissario Straordinario Maria Domenica Porcu, nata a Ghilarza (OR) il 31.10.1946, domiciliata per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale PRCMDM46R71E004W) la quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- il **Comune di Belvì** (C.F./P.I. 00161980917) in persona del Sindaco Sebastiano Casula nato a Belvì (NU) il 22.07.1971 domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscaleCSLSST71L22A776O) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____del _____;
- il **Comune di Desulo** (C.F./P.I. 00168490910) in persona del Sindaco Gian Luigi Littarru, nato a Desulo (NU) il 04.09.1970 domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale LTTGLG70P04D287L) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- il **Comune di Gadoni** (C.F./P.I.) in persona del Sindaco Francesco Mario Peddio, nato a (NU) il _____ domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____;

CMGM - - 1 - 2017-02-14 - 0000369

- il **Comune di Meana Sardo** (C.F./P.I. 00161820915) in persona del Sindaco Angelo Nocco, nato a Meana Sardo il 05.03.1952 domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale NCCNGL52C05F073P) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del ____;
- il **Comune di Ortueri** (C.F./P.I.00177790912) in persona del Sindaco Pierluigi Corriga, nato a _____ il _____domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale _____) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del ____;
- il **Comune di Sorgono** (C.F./P.I. 00160130910) in persona del Sindaco Giovanni Arru, nato a _____ il _____,domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale _____) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del ____;
- il **Comune di Teti** (C.F./P.I. 00716030911) in persona del Sindaco Laila Dearca, nata a _____ il 30.07.1976, domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale DRCLLA76L70I851H) il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____ del ____;
- il **Comune di Tonara** (C.F./P.I. 00162960918) in persona del Sindaco Flavia Giovanna Chiara Loche, nata a Sorgono il 19.05.1974, domiciliata per la carica presso il Palazzo Comunale (codice fiscale LCHFVG74E59I851C) la quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'ente ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. ____del ____;

E

- **la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai** (C.F./P.I. 01345790917) in persona del Presidente Dr. Angelo Nocco nato a Meana Sardo (NU) il 05.03.1952 domiciliato per la sua carica presso la Sede della Comunità, (codice fiscale NCCNGL52C05F073P) il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del Consiglio Comunitario della Comunità n. ____ del ____;

Premesso:

- che i Comuni di ARITZO, ATZARA, AUSTIS, BELVI', DESULO, GADONI, MEANA SARDO, ORTUERI, SORGONO, TETI, TONARA, con atti dei rispettivi Consigli Comunali, con i quali hanno approvato anche il Regolamento, hanno deliberato l'adesione all'istituzione del Sistema Bibliotecario Territoriale, denominato Barbagia - Mandrolisai, di cui alla

deliberazione adottata dal Consiglio della ex Comunità Montana Barbagia nella seduta del _____, atto n. _____;

- che i Comuni sopra elencati in attuazione delle deliberazioni dei rispettivi organi hanno stipulato una specifica convenzione per la istituzione della libera Associazione "Sistema Bibliotecario Territoriale Barbagia - Mandrolisai", regolante i rapporti fra gli Enti aderenti, così come approvata dal Consiglio della ex Comunità Montana Barbagia nella seduta del _____, atto n. _____;
- che la competenza in materia di biblioteche degli enti spetta alla Regione;
- che con Legge Regionale n. 14 del 20/09/2006, recante " Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", la Regione autonoma della Sardegna ha stabilito il perseguimento della tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna quale fattore di crescita civile, sociale, economica e significativa componente della civiltà e dell'identità del popolo sardo, nonché della sua specialità nel contesto delle culture regionali del Mediterraneo ed europee, favorendo l'integrazione delle funzioni e dei compiti concernenti la tutela, la valorizzazione, la fruizione dei beni culturali e il coordinamento degli interventi anche in armonia con le politiche di governo del territorio, di tutela del paesaggio, dell'istruzione, della ricerca, del turismo e promuove l'organizzazione di un sistema regionale di istituti e luoghi della cultura, nonché la qualità dei relativi servizi e attività.
- che la citata legge regionale disciplina l'esercizio delle funzioni programmatiche e amministrative relative alle biblioteche di ente locale e di interesse locale;
- che l'art. 15 della L.R. n. 14/2006, definisce la biblioteca come una struttura informativa permanente, aperta al pubblico, che fornisce accesso alla conoscenza e all'informazione, accresce le proprie raccolte, le organizza e ne promuove lo sviluppo in funzione delle esigenze dei propri utenti e della crescita culturale e sociale della comunità di riferimento in una prospettiva multiculturale, con il compito di:
 - a) acquisire, aggiornare, revisionare, conservare, organizzare, mettere a disposizione informazioni e documenti su qualsiasi supporto e promuovere la lettura;
 - b) erogare servizi informativi e documentari, anche a sostegno della formazione continua dei cittadini;
 - c) organizzare i servizi e gli spazi in maniera funzionale e in relazione alle diverse fasce di utenti;
 - d) inventariare il materiale a qualsiasi titolo acquisito e catalogarlo secondo regole e standard nazionali e internazionali;

- e) erogare servizi informativi e documentari rivolti a fasce di utenti svantaggiati, in particolare ipovedenti e non vedenti;
 - f) fornire assistenza agli utenti per la ricerca e l'acquisizione di informazioni e documenti;
 - g) promuovere e comunicare i servizi della biblioteca mediante apposita segnaletica e carte dei servizi;
 - h) curare il reperimento e l'organizzazione della documentazione locale al fine di valorizzare e far conoscere il patrimonio culturale della Sardegna a partire dalle proprie raccolte, anche in collaborazione con università, istituti e centri di ricerca;
 - i) operare in collegamento con altre biblioteche e istituti della cultura locali, nazionali e internazionali.
- che l'art. 16, comma 3, della L.R. n. 14/2006 definisce i sistemi bibliotecari territoriali quali aggregazioni di biblioteche costituenti lo strumento mediante il quale gli enti locali attuano la cooperazione bibliotecaria, la valorizzazione delle risorse, la qualità e lo sviluppo dei servizi e con il compito di:
- a) organizzare i servizi nel territorio e il coordinamento dei programmi delle biblioteche associate, anche attraverso una loro specializzazione tematica;
 - b) pianificare l'incremento coordinato delle collezioni, anche attraverso forme di acquisto centralizzate, ed elaborare protocolli per la gestione delle collezioni, per la revisione e lo scarto dei documenti, per l'uniformità delle procedure amministrative;
 - c) attivare la catalogazione partecipata e la manutenzione del catalogo, nonché organizzare e gestire il prestito interbibliotecario favorendo la più ampia circolazione dei documenti;
 - d) organizzare attività coordinate di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari;
 - e) svolgere attività di assistenza biblioteconomia e tecnologica alle biblioteche associate;
 - f) raccogliere ed elaborare annualmente le rilevazioni dei dati su servizi, attività e utenti delle biblioteche associate e trasmetterle alle province;
 - g) collaborare con strutture e servizi sociali, culturali e scolastici del territorio incentivando in particolare l'integrazione delle biblioteche scolastiche, singole o organizzate in reti;
 - h) promuovere servizi bibliotecari destinati alle persone in stato di disagio

integrandoli nei sistemi bibliotecari operanti nel territorio.

- che i sistemi bibliotecari territoriali, a norma della citata legge regionale, sono istituiti sulla base di un accordo formale di cooperazione anche tra enti o biblioteche di uno stesso ente, ovvero entrambi. Sono regolati da un atto approvato dagli enti titolari, elaborato in armonia con i principi e le finalità della L.R. n. 14/2006. Tali accordi devono prevedere:

a) l'ambito territoriale e la struttura organizzativa;

b) le funzioni del sistema;

c) la composizione e le attribuzioni degli organi di gestione e di rappresentanza;

d) i servizi tecnico-amministrativi comuni;

e) il personale assegnato a tali servizi;

f) le modalità di finanziamento e di riparto degli oneri.

- che la Regione Sardegna art. 21 persegue le finalità di cui alla legge L.R. n. 14/2006 anche attraverso trasferimenti di risorse ordinarie da destinarsi, tra gli altri, al funzionamento dei sistemi bibliotecari;

- in attuazione della citata Legge regionale, e in considerazione dei termini abbondantemente scaduti di quella precedente, si rende necessario stipulare una nuova convenzione

- che i citati Comuni aderenti al Sistema Bibliotecario Territoriale denominato "Barbagia - Mandrolisai" con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge, hanno espresso la volontà di rinnovare la propria adesione, mediante conferimento alla Comunità Montana della gestione, approvando contestualmente lo schema della presente convenzione:

❖ Comune di Aritzo	deliberazione n. del
❖ Comune di Atzara	deliberazione n. del
❖ Comune di Austis	deliberazione n. del
❖ Comune di Belvì	deliberazione n. del
❖ Comune di Desulo	deliberazione n. del
❖ Comune di Gadoni	deliberazione n. del
❖ Comune di Meana Sardo	deliberazione n. del
❖ Comune di Ortueri	deliberazione n. del
❖ Comune di Sorgono	deliberazione n. del
❖ Comune di Teti	deliberazione n. del
❖ Comune di Tonara	deliberazione n. del

RICHIAMATA la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 recante "Riordino Sistema Autonomie locali della Sardegna", in base alla quale è confermato che le Comunità Montane rappresentano l'Ambito Territoriale Ottimale per l'esercizio associato delle funzioni dei Comuni o a questi conferite dallo Stato o dalla Regione;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

Titolo I - Parte generale e finalità

Art. 1

Finalità

La presente convenzione è stipulata allo scopo di favorire l'esercizio dei servizi delle biblioteche comunali attraverso potenziamento di una organizzazione a rete tesa a garantire gli stessi livelli di fruizione del patrimonio librario e culturale su tutto il territorio, garantendo adeguate opportunità di accesso ai servizi, anche di tipo diversificato, in tutti i comuni associati.

La presente convenzione è lo strumento attraverso il quale i soggetti aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuno, coordinano l'acquisizione, la conservazione, la pubblica fruizione dei beni librari e dei documenti posseduti dalle biblioteche, con il risultato di mettere a disposizione dei cittadini dei comuni aderenti un più vasto e valido patrimonio per le personali esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione e svago. Le finalità del Sistema Bibliotecario Territoriale Barbagia - Mandrolisai sono ulteriormente indicate nel regolamento

Art. 2

Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata e coordinata del servizio bibliotecario comunale, attraverso il Sistema Bibliotecario Territoriale denominato "Barbagia - Mandrolisai", in conformità ai principi di integrazione e cooperazione dei servizi ai sensi della L.R. n. 14/2006 ed in attuazione dei programmi pluriennali regionali e territoriali riguardanti l'organizzazione delle biblioteche.

L'istituzione del Sistema Bibliotecario Territoriale "Barbagia - Mandrolisai" è stata autorizzata dalla Regione autonoma della Sardegna con delibera n. ___ del ____.

IL Sistema Bibliotecario agisce in una logica di sussidiarietà al fine di attuare la cooperazione fra enti pubblici e fra questi e altri soggetti per la realizzazione di progetti a favore della pubblica lettura, della documentazione tradizionale, multimediale e in rete, della conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio librario e documentario, del potenziamento dei servizi bibliografici ed informativi e della formazione permanente dei cittadini. Costituiscono oggetto della presente convenzione i seguenti compiti ed attività:

- a) Coordinamento dei programmi delle biblioteche associate.
- b) Coordinamento degli acquisti
- c) Rete bibliotecaria

- d) Organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario
- e) Aggiornamento del personale addetto alle biblioteche e ai servizi centralizzati;
- f) Gestione dati statistici;
- g) Promozione della lettura
- h) Promozione del servizio
- i) Promozione e coordinamento di attività culturali, correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento e al contesto territoriale di riferimento.
- j) collaborazione con strutture e servizi socio-culturali del territorio

Art. 3 - Conferimento delega servizio (Titolarità della funzione ed esercizio della gestione)

Con la presente convenzione i Comuni di Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Ortuero, Sorgono, Teti, Tonara, mantenendo la titolarità delle funzioni loro attribuite dalla legislazione in materia, conferiscono alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai la gestione del Sistema Bibliotecario Territoriale denominato "Barbagia Mandrolisai", con compiti di Centro Sistema, ed i mezzi occorrenti per l'esercizio delle attività necessarie finalizzate all'erogazione del servizio biblioteche all'utenza. .

Alla Comunità Montana - Centro Sistema competono tutte le funzioni, anche di tipo amministrativo e decisionale, e le responsabilità gestionali e tecniche relative alle attività afferite.

Art. 4 Ruolo della Comunità Montana Organizzazione del servizio (Prerogative ed attribuzioni alla Comunità Montana)

La Comunità Montana assume, in forza della presente convenzione, lo status di ente delegato alla gestione delle attività indicate all'oggetto di cui al precedente art. 3.

La Comunità Montana attua sul piano amministrativo i programmi definiti dall'organo di indirizzo politico e precisamente:

- a. adotta le deliberazioni e gli atti necessari al funzionamento del sistema bibliotecario;
- b. assicura la gestione del Sistema Bibliotecario Territoriale attraverso i propri uffici per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative connesse alla gestione in forma associata del servizio e attraverso figure professionali qualificate esterne (assistenti bibliotecari), per l'espletamento delle attività e dei servizi su richiamati. Nell'ambito del servizio associato di cui alla presente istituisce l'ufficio Centro sistema, garantendo le risorse professionali esclusivamente con personale alle dipendenze della Comunità Montana assegnato alla dotazione del servizio in questione, secondo gli indirizzi espressi dagli organi competenti e attraverso le procedure previste dalla normativa vigente in materia;

- c. assicura che le prestazioni siano svolte secondo le migliori regole professionali ed erogate da personale provvisto dei titoli previsti dalla normativa, attivandosi altresì per favorire la formazione degli operatori dedicati ai servizi bibliotecari del sistema;
- d. assicura la manutenzione ordinaria dei locali, pulizie, riscaldamento, consumi, arredi necessari;
- e. realizza la gestione formale e contabile del bilancio del sistema;
- f. iscrive nel bilancio del sistema le quote di partecipazione per le spese funzionali alla gestione dello stesso (manutenzione ordinaria locali, pulizia, riscaldamento, consumi, arredi, spese personale biblioteche e Centro Sistema). In ogni caso i costi di gestione diretti e indiretti dei servizi di cui all'art. 3 sono posti a carico di tutti i Comuni aderenti e vengono ripartiti secondo il criterio individuato nel Regolamento come appresso riportato.
- g. comunica ai Comuni aderenti i risultati tecnici conseguiti e la rendicontazione dei risultati economici - finanziari;
- h. mette a disposizione adeguati spazi per gli uffici del Sistema.

Il Presidente della Comunità Montana assume inoltre la rappresentanza legale per tutte le attività delegate.

Art. 5 Ruolo dei Comuni - Prerogative e attribuzioni dei Comuni aderenti

I Comuni che aderiscono al Sistema Bibliotecario Territoriale concorrono alla gestione associata dei servizi e delle funzioni mettendo a disposizione le risorse finanziarie e strumentali in base ai criteri e alle modalità stabilite

I Comuni si occupano della manutenzione straordinaria dei locali e delle spese per la fornitura idrica ed elettrica..

I Comuni si impegnano inoltre a fornire la collaborazione necessaria al raggiungimento delle finalità operative in rapporto alle quali è stipulata la convenzione, assicurando la partecipazione attiva ai momenti di programmazione e all'erogazione delle prestazioni.

Art. 6 Capacità negoziale e contrattuale

In virtù della convenzione in oggetto la Comunità Montana è autorizzata a negoziare e a stipulare con terzi contratti finalizzati alla realizzazione delle funzioni attribuite e, previa autorizzazione da parte dell'Assemblea, a stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici o con biblioteche di altra titolarità, per le finalità previste dalla legge regionale e dalle indicazioni contenute nei programmi pluriennali regionali e dello stesso Sistema Bibliotecario Territoriale.

Art. 7 - Sede ed organizzazione del servizio

La sede legale del Sistema Bibliotecario Territoriale è presso la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. Il servizio bibliotecario si svolgerà presso ciascuna biblioteca comunale aderente.

Art. 8 Adesione di enti e istituzioni di titolarità diversa rispetto al Comune

Possono chiedere di far parte del sistema bibliotecario enti ed istituzioni, presenti sul territorio, di titolarità diversa dal Comune, pubbliche o private, per le quali saranno attivati opportuni livelli di collaborazione ed integrazione dei servizi con appositi atti convenzionali.

Titolo II - Rapporti tra soggetti convenzionati

Art. 9 - Organi politici intercomunali di indirizzo e controllo delle politiche bibliotecarie

La piena partecipazione di tutti i comuni sottoscrittori alle attività di pianificazione, programmazione, verifica e controllo dei servizi erogati dal Sistema Bibliotecario Territoriale è assicurata dagli organi della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, stante la rappresentanza politica comunale che li compone in conformità alle disposizioni della richiamata legge regionale n. 2/2016.

Art. 10 Durata e validità della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. Tre mesi prima della scadenza la convenzione potrà essere rinnovata con atti deliberativi di ciascun consiglio comunale degli enti interessati.

Le parti danno atto che eventuali modifiche o integrazioni potranno essere disposte in ogni momento secondo le esigenze del caso. Trattandosi di atto multilaterale, le modifiche devono essere accolte unanimemente da tutte le parti in causa. In assenza di decisione unanime, la convenzione rimane in vigore sino al suo termine naturale, fatto salvo il diritto di recesso di ciascuno dei comuni sottoscrittori.

La convenzione potrà essere sciolta per volontà espressa da almeno due terzi dei comuni che l'hanno approvata. Per la gestione dei servizi bibliotecari in forma associata i rimanenti comuni dovranno provvedere alla sottoscrizione di nuova convenzione.

Art. 11- Recesso - Revoca del Servizio

Ciascuno dei Comuni associati, indicando le motivazioni di interesse pubblico sottese alla decisione, può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione agli altri enti aderenti e al Presidente della Comunità Montana a mezzo lettera raccomandata a/r da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare. Il recesso è operativo a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente, restano pertanto a carico del Comune recedente le spese fino alla data del suo scioglimento.

In caso di dismissione o revoca della gestione del Servizio da parte della Comunità Montana o di scioglimento della Comunità stessa, si applicano le procedure previste dallo Statuto.

In caso di scioglimento della Comunità o revoca alla Comunità del servizio in oggetto, l'eventuale personale funzionalmente assegnato alla Comunità Montana da parte dei Comuni aderenti torna a far parte della dotazione organica di questi.

Art. 12 - Controversie

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire prioritariamente un tentativo di conciliazione in via amministrativa e bonaria, anche attraverso la Conferenza dei Sindaci che potrà svolgere funzioni di cosiddetto arbitro irrituale. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

Art. 13 - Beni e strutture

La Comunità Montana è assegnataria di tutti i beni strumentali in dotazione ed acquisiti nell'ambito del processo di sviluppo del sistema. Tali beni andranno a far parte del patrimonio indisponibile della Comunità Montana, con vincolo di destinazione d'uso alle finalità della presente convenzione.

Per l'esercizio della funzione della presente convenzione la Comunità Montana si avvale delle sedi delle biblioteche comunali dei Comuni aderenti. Tali sedi limitatamente allo svolgimento del servizio biblioteche sono poste sotto la direzione della gestione associata per le seguenti attività: manutenzione ordinaria, utenza telefonica, connessione Internet, gasolio per riscaldamento, pulizia, arredi.

Art. 14 - Inadempimento degli obblighi convenzionali

Qualora non si rendessero disponibili i fondi necessari alla gestione delle funzioni associate oggetto della presente convenzione ed in particolare qualora uno o più Comuni deleganti non procedano al trasferimento delle somme a loro carico, la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, previa diffida ad adempiere, può sospendere l'esercizio delle funzioni conferite.

Titolo III Progetto e sistema finanziamento servizi

Art. 15 Progetto pluriennale e piano attuativo annuale delle attività

Con il progetto pluriennale ed il piano annuale delle attività del Sistema saranno individuati:

- gli interventi da realizzare per il consolidamento, la promozione e lo sviluppo del Sistema;
- i servizi da erogare;
- le previsioni di spesa per gli interventi e i servizi di cui ai punti precedenti;
- le previsioni e l'indicazione della relativa copertura finanziaria;
- le modalità di verifica dei risultati rispetto ai programmi regionali e territoriali

Il progetto pluriennale ed i piani annuali attuativi dovranno essere redatti in conformità e coerenza con gli obiettivi del Sistema Bibliotecario Territoriale, tenendo conto anche di quelli definiti dalla programmazione pluriennale regionale.

Il progetto pluriennale, elaborato dalla Comunità Montana con il contributo e l'apporto dei Comuni, ed il piano annuale saranno approvati da tutti i soggetti sottoscrittori.

La Comunità Montana, attraverso i suoi organi, iscrive a bilancio le spese e le entrate previste per l'anno di competenza.

Art. 16 Rapporti finanziari

I costi per la gestione associata dei servizi di cui alla presente convenzione vengono sostenuti dalla Comunità con fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate derivanti da trasferimenti regionali e/o entrate proprie.

Salvo diversa regolamentazione stabilita con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana, ciascuno dei Comuni convenzionati partecipa alla spesa, secondo il criterio individuato nel Regolamento approvato, nella misura fissa di 1.100 Euro (millecento euro) e di 1 Euro (un euro) Euro per abitante, con riferimento alla popolazione residente accertata alla scadenza dell'anno precedente. A tal fine i Comuni notificano entro il 31 gennaio il numero degli abitanti riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tale somma dovrà essere versata alla Comunità Montana entro il 31 marzo di ciascun esercizio finanziario. La Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, attraverso lo stanziamento nel proprio bilancio di risorse adeguate, contribuisce alla copertura delle spese generali del Sistema e degli appositi uffici amministrativi istituiti nel settore di riferimento.

Tutte le spese a carico della gestione associata saranno iscritte in appositi piani preventivi di esercizio denominati "Bilanci previsionali Sistema Bibliotecario territoriale" e conguagliati a consuntivo qualora si renda necessario anche in ragione di ulteriori parametri che saranno individuati dagli organi esecutivi degli enti sottoscrittori al fine di raggiungere il riequilibrio della spesa in rapporto alle condizioni di partenza di ciascun Comune (es. locale biblioteca all'interno di uno stabile che ospita altri servizi dei Comuni, necessità di parametrare la quota dei costi in capo alla gestione associata delle biblioteche). I bilanci di previsione annuali indicano tutti gli oneri connessi alla conduzione del servizio, distinti in oneri per il personale, acquisti di beni e servizi e oneri di struttura.

Art. 17 - Contributi regionali

I contributi ricevuti dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai per il funzionamento del Sistema Bibliotecario Territoriale ai sensi della L.R. 14/2006 avranno tale destinazione vincolata nella finalità della spesa. I contributi regionali ricevuti per il complesso delle funzioni associate (ex art. 12 della L.R. 12/2005) saranno utilizzati anche per il presente servizio associato.

CAPO IV - Disposizioni finali

Art. 18 Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti nonché al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

La presente convenzione sostituisce integralmente la convenzione stipulata precedentemente della quale vengono fatti salvi gli effetti già prodotti.

Art. 19 Registrazione dell'atto

La presente convenzione redatta in un unico originale sarà soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1 della tabella annessa al DPR 26.04.1986 n. 131 ed è esente da imposta di bollo in applicazione del DPR 26.10.1972, n. 642. L'atto che si compone di n. 11 pagine intere, compresa la presente, oltre alle sottoscrizioni, viene letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto dai contraenti

	FIRMA
PER IL COMUNE DI ARITZO <i>IL SINDACO GUALTIERO MAMELI</i>	
PER IL COMUNE DI ATZARA <i>IL SINDACO ALESSANDRO CORONA</i>	
PER IL COMUNE DI AUSTIS <i>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO MARIA DOMENICA PORCU</i>	
PER IL COMUNE DI BELVI <i>IL SINDACO SEBASTIANO CASULA</i>	
PER IL COMUNE DI DESULO <i>IL SINDACO GIAN LUIGI LITTARRU</i>	
PER IL COMUNE DI GADONI <i>IL SINDACO PEDDIO FRANCESCO MARIO</i>	
PER IL COMUNE DI MEANA SARDO <i>IL SINDACO ANGELO NOCCO</i>	
PER IL COMUNE DI ORTUERI <i>IL SINDACO PIERLUIGI CORRIGA</i>	
PER IL COMUNE DI SORGONO <i>IL SINDACO GIOVANNI ARRU</i>	
PER IL COMUNE DI TETI <i>IL SINDACO LAILA DEARCA</i>	
PER IL COMUNE DI TONARA <i>IL SINDACO FLAVIA GIOVANNA CHIARA LOCHE</i>	
PER LA COMUNITA' MONTANA GENNARGENTU MANDROLISAI <i>IL PRESIDENTE ANGELO NOCCO</i>	

CMGM - - 1 - 2017-02-14 - 0000369